



Al presidente del Consiglio Comunale di Reggello
Giulio Gori

Al Sindaco del Comune di Reggello
Cristiano Benucci

Ordine del Giorno urgente: Solidarietà ai lavoratori e alle lavoratrici della Bekaert

Tenuto conto che

Lo stabilimento della Bekaert di Figline e Incisa Valdarno rappresenta una realtà produttiva di estrema rilevanza per la nostra valle, in quanto appartenente alla nostra tradizione lavorativa locale e in quanto stabilimento di eccellenza reso tale dalla professionalità e dall'esperienza dei suoi lavoratori.

Considerato che*

22

Dopo il mancato rinnovo di ~~23~~ contratti interinali, il giorno 22^o Giugno 2018 la direzione Bekaert Group ha reso noto l'inizio della procedura per la chiusura dello stabilimento figlinese dove si producono rinforzi in acciaio per pneumatici, così da far cessare l'attività nella fabbrica. Detta procedura si concluderà nei prossimi 75 giorni.

La Bekaert S.P.A. acquistò lo stabilimento da Pirelli & C. S.P.A. nel 2014 e si era impegnata a mantenere aperto il sito italiano per quanto riguarda il comparto di Ricerca e Sviluppo.

Questa scelta aziendale è dettata dalla logica della delocalizzazione: la Bekaert intende chiudere per spostare la produzione negli stabilimenti in Slovacchia e Romania.

Lo stabilimento di Figline e Incisa Valdarno è uno stabilimento di eccellenza: l'ultimo prodotto che qua è stato studiato e progettato per essere commercializzato è la corda UT, ultima tipologia di corda uscita sul mercato.

Considerato altresì che

Lo stabilimento della Bekaert di Figline e Incisa Valdarno conta ad oggi 318 lavoratori e con l'indotto sono più di 400 le persone coinvolte.

La non volontà della direzione Bekaert Group di annullare la procedura di chiusura a meno di non trovare nei prossimi 75 giorni un acquirente disposto ad acquistare l'azienda.

Si consideri altresì la posizione di monopolio nella produzione di steel cord detenuta da Bekaert S.P.A in Europa.

Si impegna questo Consiglio Comunale

A dichiarare la propria solidarietà e vicinanza alle famiglie e ai lavoratori e alle lavoratrici dello stabilimento figlinese che ieri hanno perso il lavoro.

A dichiarare la partecipazione da parte del Comune di Reggello ai tavoli di concertazione insieme agli altri Comuni del Valdarno Fiorentino e Aretino, alle associazioni sindacali di categoria e alle Autorità competenti, al fine di trovare una soluzione alternativa alla chiusura dello stabilimento.

A dichiarare la propria adesione alle iniziative di mobilitazione organizzate dai lavoratori e dalle associazioni sindacali di categoria contro la decisione di chiusura dello stabilimento.

A sostenere tutto e per tutto il
fabbrico e produttivo finalizzato
e distributivo che nasce dalle
delocalizzazioni (in Europa e fuori)
offrendo al fine di mantenere
la produzione e le forze lavoro
nel nostro paese.

ROBERTO EUGENIO DI S.

ENZO PONI

MARCO PICCARDI

GRANDIS ROBERTO

JO BARTOLOZZI

giu B.

di S.

Mario Piccardi

Grandis Roberto

J. Bartolozzi